



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Feliciano, San Savino

21
SETTEMBRE
2014
25^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- A -

SANTUARIO MADONNA DEL SOCCORSO

21 settembre
2014 ore 11.00

**Il “sì”
reciproco
che
si rinnova!**



SPOSO:

Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho accolto N. come mia moglie.

SPOSA:

Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho accolto N. come mio marito.

INSIEME:

Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende lieti e tristi della vita; aiutaci con la tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore.

I CONIUGI SI PRENDONO PER MANO

CELEBRANTE:

Dio vi custodisca in tutti i giorni della vostra vita: sia vostro aiuto nella prosperità, conforto nel dolore e colmi la vostra casa delle sue benedizioni. Per Cristo nostro Signore.

Noi _____

SOMMARIO

<i>Il Sì reciproco che si rinnova</i>	pag 1
<i>La gioia di camminare insieme</i>	“ 2
<i>Commento al Vangelo/agenda e recapito</i>	“ 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i>	“ 4

La gioia di camminare insieme!

A un certo punto **«il popolo non sopportò il viaggio»** (Nm 21,4). Sono stanchi, manca l'acqua e mangiano solo la "manna", un cibo prodigioso, donato da Dio, ma che in quel momento di crisi sembra troppo poco. Allora si lamentano e protestano contro Dio e contro Mosè: "Perché ci avete fatto partire?..." (cfr Nm 21,5). C'è la tentazione di tornare indietro, di abbandonare il cammino.

Viene da pensare alle **coppie di sposi che "non sopportano il viaggio", il viaggio della vita coniugale e familiare**. La fatica del cammino diventa una stanchezza interiore; perdono il gusto del Matrimonio, non attingono più l'acqua dalla fonte del Sacramento. La vita quotidiana diventa pesante, e tante volte, "nauseante".

In quel momento di smarrimento – dice la Bibbia – arrivano i serpenti velenosi che mordono la gente, e tanti muoiono. Questo fatto provoca il pentimento del popolo, che chiede perdono a Mosè e gli domanda di pregare il Signore perché allontani i serpenti. Mosè supplica il Signore ed **Egli dà il rimedio**: un serpente di bronzo, appeso ad un'asta; chiunque lo guarda, viene guarito dal veleno mortale dei serpenti.

Che cosa significa questo simbolo? Dio non elimina i serpenti, ma **offre un "antidoto"**: attraverso quel serpente di bronzo, fatto da Mosè, Dio trasmette la sua forza di guarigione che è la sua **miser cordia, più forte del veleno del tentatore**.

Gesù, come abbiamo ascoltato nel Vangelo, si è identificato con questo simbolo: il Padre, infatti, per amore ha «dato» Lui, il Figlio Unigenito, agli uomini perché abbiano la vita (cfr Gv 3,13-17) (...)

Il rimedio che Dio offre al popolo vale

anche, in particolare, per gli sposi che "non sopportano il cammino" e vengono morsi dalle tentazioni dello scoraggiamento, dell'infedeltà, della regressione, dell'abbandono... **Anche a loro Dio Padre dona il suo Figlio Gesù, non per condannarli, ma per salvarli**: se si affidano a Lui, li guarisce con l'amore misericordioso che sgorga dalla sua Croce, con la forza di una grazia che rigenera e rimette in cammino sulla strada della vita coniugale e familiare.

L'amore di Gesù, che ha benedetto e consacrato l'unione degli sposi, è in grado di mantenere il loro amore e di rinnovarlo quando umanamente si perde, si lacera, si esaurisce. L'amore di Cristo può restituire agli sposi la gioia di camminare insieme; perché questo è il matrimonio: il cammino insieme di un uomo e di una donna, in cui l'uomo ha il compito di aiutare la moglie ad essere più donna, e la donna ha il compito di aiutare il marito ad essere più uomo. Questo è il compito che avete tra voi. "Ti amo, e per questo ti faccio più donna" – "Ti amo, e per questo ti faccio più uomo". E' la reciprocità delle differenze. Non è un cammino liscio, senza conflitti: no, non sarebbe umano. E' un viaggio impegnativo, a volte difficile, a volte anche conflittuale, ma questa è la vita!

E in mezzo a questa teologia che ci dà la Parola di Dio sul popolo in cammino, anche sulle famiglie in cammino, sugli sposi in cammino, un piccolo consiglio.

E' normale che gli sposi litighino, è normale. Sempre si fa. Ma vi consiglio: **mai finire la giornata senza fare la pace**. Mai. E' sufficiente un piccolo gesto. E così si continua a camminare. Il matrimonio è simbolo della vita, della vita reale, non è una



IN LARGO ANTICIPO perché tutti si liberino da eventuali impegni.

**Martedì
30 Settembre 2014
ore 21.15
in Parrocchia**

Incontro catechisti antichi e nuovi - allargato - a tutti gli operatori pastorali per un nuovo inizio nell'era di Papa France-

RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063
MAGIONE (PG)

075.8409366 / 338.4305211

email personale:

idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

email parrocchia:

villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: **www.villantria.it**

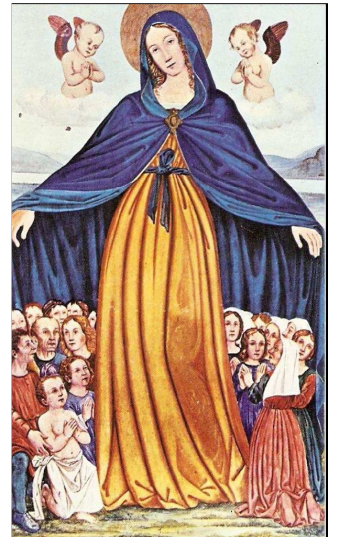
Villa/IBAN: IT 69 F 05308 38500 00000010139

**Sei invidioso
perchè io
sono buono?
(Mt 20,15)**

La parabola dei lavoratori chiamati nella vigna a diverse ore del giorno, assume nel Vangelo di oggi, un preciso orientamento: intende far capire quali sono i **criteri del regno di Dio** che Gesù va annunciando, mostrando la distanza tra cielo e terra, tra criteri di Dio e i criteri degli uomini.

Durante il cammino verso Gerusalemme le istruzioni di Gesù impartite ai discepoli riguardano le situazioni quotidiane in cui deve manifestarsi la loro adesione al Regno in novità di vita. La parabola dei vignaioli che lavorano a giornata ricorda che chi è invitato per primo deve essere grato per essere stato **chiamato al servizio di Dio** e, nella consapevolezza dell'immeritata misericordia, è esortato a **gioire della totale gratuità** con cui Dio chiama misteriosamente a lavorare nella sua vigna. Il suo amore è pienamente gratuito e non può essere rivendicato da meriti umani.

La parabola offre così un prezioso insegnamento: la vita cristiana non si riduce ad uno scambio commerciale, di conteggio di meriti o demeriti, ma si fonda sulla grazia di Dio. Per questo non ci può essere spazio per l'invidia, ma solo per **la gioia del bene del fratello**.

FESTA MADONNA DEL SOCCORSO**SABATO 20/09/2014: Ss ANDREA KIM TAOGON E COMPAGNI**ore 18,30 - VILLA: - *unica, anche per domani* -
Rina Baldoni, Secondo e Onelia**DOMENICA 21/09/2014****XXV^A DEL TEMPO ORDINARIO**ore 11,00 - **SOCCORSO***Messa parrocchiale al Santuario, unica per tutti**Sono invitati in particolare gli Sposi per ricordare il Sacramento del Matrimonio e rinnovare il patto***LUNEDÌ 22/09/2014**20.15 Processione da **Chiesa Parrocchiale a Villa con l'immagine della Madonna** che rientra al Santuario.s. Messa: *Sante e Margherita Luchini/ Dino Ceccarelli/Domenico e Adelmo Ceccarelli***MARTEDÌ 23/09/2014**20.30 Processione da **Bacanella**.S. Messa: *Def. Gradassi/in onore della Madonna/In onore di San Pio/Elise e Gregorio Rossini***MERCOLEDÌ 24/09/2014**20.30 Processione da **Sole e Pineta**.S. Messa: *Fernando, Francesca, Argentina e Tito Davoli/ Brando, Onelia, Lamberto Ragni/ Def. Sberna***Celebrazioni al Santuario****GIOVEDÌ 25/09/2014**20.30 Concelebrazione dei sacerdoti dell'Unità Pastorale, presiede **Don Riccardo Pascolini**, responsabile della Pastorale universitaria: *Ricordo dei giovani defunti /Marco Gigliarelli/ Giovina e Secondo Secca*.**VENERDÌ 26/09/2014**16.00 S. Messa a **con gli anziani** e Unzione degli Infermi: *Def.ti di Ceccarelli Daniele*.

20.00 Adorazione e Celebrazione del Perdono; s. Messa con i bambini

SABATO 27/09/2014

21.00 Tutti i bambini in piazza: spettacolo con gli artisti di strada

*Durante la settimana sarà allestito "l'Angolo di Beneficenza" per il Santuario***DOMENICA 28/09/2014: XXVI^A DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 S. Messa a Villa e processione al Santuario

09.30 S. Messa: *Per pia Persona***11.15 S. Messa solenne e processione,***accompagna la banda "Soc. Filarmonica G. Biancalana" di Magione*18.00 S. Messa Vespertina: *Scolastica Caligiani/ def. Giannoni - Bellavita*